



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
email: nazionale@flpagenziemef.it

Prot.750/SN2018

Roma, 29 giugno 2018

NOTIZIARIO N° 36

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: AL PEGGIO NON C'È FINE!
I sindacati firmatari del CCNL scelgono di applicare il
nuovo contratto sin dal salario accessorio 2016,
sottraendo così altre risorse ai lavoratori.**

Pensavamo, sinceramente, che la firma del CCNL, avvenuta nello scorso febbraio, costituisse il massimo dell'autolesionismo da parte dei sindacati che hanno scelto quella strada. Invece ci eravamo sbagliati, si può sempre fare peggio.

Infatti, lo scorso 26 giugno è stata convocata una riunione per la divisione di comma 165 e quota incentivante 2016 tra dirigenti e personale delle aree professionali. E cosa ti fanno i firmatari del contratto? Pur di tenere la FLP fuori dai tavoli di trattativa anticipano l'entrata in vigore del nuovo CCNL e sottraggono altri soldi al già falciato fondo di salario accessorio dei lavoratori.

Come hanno fatto? Semplice. Visti i numerosi accordi stralcio già firmati sull'annualità 2016 (due su tutti, l'anticipo del front-office e gli acconti sulla produttività collettiva) sarebbe stato lecito trattare l'annualità 2016 come una "coda contrattuale), visto che il nuovo contratto è stato firmato solo nel 2018. È l'operazione che abbiamo fatto pochi giorni fa all'Agenzia delle Dogane. Ma questo avrebbe comportato la presenza al tavolo anche dei sindacati che hanno firmato il vecchio contratto (compresa, quindi, anche la FLP) in quanto, a seconda del contratto che applichi devi convocare i sindacati che lo hanno firmato.

E invece l'amministrazione ha pensato bene di non convocarci e i sindacati firmatari del nuovo contratto sono stati ben contenti di ciò. Solo che così a restare fregati saranno i lavoratori. Applicando da subito il nuovo contratto, infatti, è obbligatorio rispettare le nuove regole, prima tra tutte quella fissata dall'articolo 78 del nuovo CCNL che lascia all'agenzia l'individuazione dei "meritevoli" che verranno premiati con una maggiorazione del salario accessorio contrattata a livello nazionale ma che non potrà essere inferiore al 30 per cento.

I criteri saranno individuati dal sistema di valutazione dell'Agenzia che, ad oggi, è lo stesso medesimo con il quale siamo stati tutti "valutati" per le progressioni economiche del 2015 e che è riassumibile con una frase: la dirigenza fa come vuole!

Per effetto dell'applicazione dell'articolo 78 del nuovo contratto il salario accessorio del personale che non sarà "investito" sul campo della finta meritocrazia risulterà ancor più decurtato di quello, già esiguo, che stiamo per percepire con lo stipendio di luglio. Un altro magnifico risultato che si sarebbe potuto evitare se solo i sindacati pensassero alla tutela dei lavoratori più che all'esclusione dai tavoli di chi non ha voluto condividere questo pessimo contratto che, in questo modo, vedrà addirittura anticipata la sua applicazione.

L'UFFICIO STAMPA

